

L'EVENTO Questa sera concerto straordinario nei Templi L'Eroica diretta da Muti suggella il gemellaggio Paestum-Palmira

di Veronica Rodia

Correvano il 2018 quando si istituiva il gemellaggio tra Paestum e Palmira, la 'sposa del deserto' siriano, che benché avesse già visto distrutti i suoi templi sul finire del IV secolo d.C. ad opera dei Cristiani, dal 2013 al 2017, durante la guerra civile siriana, ha subito la progressiva distruzione delle sue vestigia ad opera delle milizie terroristiche dello Stato Islamico. Una storia di iconoclastia per l'antica città di Palmira che resterà nel tempo, non solo legata al ricordo delle distruzioni, ma all'immagine di Kahled Al-Assad, che qui vi trovava la morte per decapitazione nel 2015, quando il suo corpo, sospeso a mezz'aria proprio contro le colonne del sito archeologico che aveva diretto per quarant'anni, veniva esibito come vessillo jihadista. Per ricordarlo un concerto evento nel suggestivo scenario dei Templi di Paestum, promosso e sostenuto dalla Regione Campania con la Camera di Commercio di Salerno in collaborazione con il Ra-

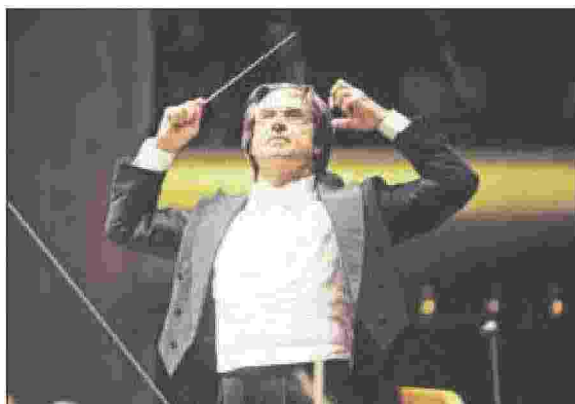
*Esibizione
per ribadire
l'intesa
stabilita
alla BMTA*

venna Festival, il Comune di Capaccio, il Parco Archeologico di Paestum e Velia e con la Scabec, società in house della Regione Campania: "Le vie dell'amicizia: concerto per la Siria" che questa sera alle ore 21.30 vedrà l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e la Syrian Expat Philharmonic Orchestra, dirette dal maestro Riccardo Muti, eseguire la "Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55" di Ludwig van Beethoven, meglio nota come "Eroica" perché dedicata a quello che in un primo tempo egli stesso considerò con ammirazione il giusto interprete dello spirito rivoluzionario del tempo. Oggi come allora però queste note risuonano di rabbia e delusione, di una rivoluzione tradita, a cui fece eco lo strappo del frontespizio della partitura per mano del suo stesso autore, deluso da quella nomina ad Imperatore dell'eroe Napoleone, e di una speranza democratica, oggi, sempre più lontana da Damasco, incarnata dall'uccisione di Hevrin Khalaf nel 2019, bersaglio del gruppo ribelle siriano, che l'ha strappata ai progetti politici del suo partito Siria per il Futuro. Anche a lei è dedicato il concerto di questa sera, dedicato a tutta la Siria, che dopo essere stato Paese Ospite Ufficiale nel 2003 della sesta edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico con la presenza del Ministro del Turismo, è stata ogni anno presente a Paestum sin dal 2002. Anche il premio "Paestum Archeologia", istituito nel 2005 per premiare le figure che contribuiscono al dialogo interculturale e alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la promozione del turismo archeologico, è fortemente legato alla Siria attraverso la figura di Asma Akhras, moglie del presidente siriano Bashar al-Assad, che ha ricevuto il premio della prima edizione, in occasione dell'inaugurazione della mostra dei reperti ritrovati dalle Missioni Archeologiche Italiane in Siria presso il Museo Nazionale di Damasco nel novembre 2005, in un incontro con il direttore della Borsa, con i Ministri del Turismo e della Cultura e con il Governatore di Damasco. Dunque appuntamento a stasera per il concerto, mentre appuntamento on line per la campagna social che va sotto l'hashtag #Unite4HeritageforPalmyra e per lo "Special Award Khaled al-Asaad" che la BMTA assegna dal 2015 alla migliore scoperta archeologica dell'anno. Anche il grande pubblico potrà votare attraverso la pagina Facebook della Borsa fino al prossimo 30 Settembre.

venna Festival, il Comune di Capaccio, il Parco Archeologico di Paestum e Velia e con la Scabec, società in house della Regione Campania: "Le vie dell'amicizia: concerto per la Siria" che questa sera alle ore 21.30 vedrà l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e la Syrian Expat Philharmonic Orchestra, dirette dal maestro Riccardo Muti, eseguire la "Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55" di Ludwig van Beethoven, meglio nota come "Eroica" perché dedicata a quello che in un primo tempo egli stesso considerò con ammirazione il giusto interprete dello spirito rivoluzionario del tempo. Oggi come allora però queste note risuonano di rabbia e delusione, di una rivoluzione tradita, a cui fece eco lo strappo del frontespizio della partitura per mano del suo stesso autore, deluso da quella nomina ad Imperatore dell'eroe Napoleone, e di una speranza democratica, oggi, sempre più lontana da Damasco, incarnata dall'uccisione di Hevrin Khalaf nel 2019, bersaglio del gruppo ribelle siriano, che l'ha strappata ai progetti politici del suo partito Siria per il Futuro. Anche a lei è dedicato il concerto di questa sera, dedicato a tutta la Siria, che dopo essere stato Paese Ospite Ufficiale nel 2003 della sesta edizione della Borsa Mediterranea del Turismo

Archeologico con la presenza del Ministro del Turismo, è stata ogni anno presente a Paestum sin dal 2002. Anche il premio "Paestum Archeologia", istituito nel 2005 per premiare le figure che contribuiscono al dialogo interculturale e alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la promozione del turismo archeologico, è fortemente legato alla Siria attraverso la figura di Asma Akhras, moglie del presidente siriano Bashar al-Assad, che ha ricevuto il premio della prima edizione, in occasione dell'inaugurazione della mostra dei reperti ritrovati dalle Missioni Archeologiche Italiane in Siria presso il Museo Nazionale di Damasco nel novembre 2005, in un incontro con il direttore della Borsa, con i Ministri del Turismo e della Cultura e con il Governatore di Damasco. Dunque appuntamento a stasera per il concerto, mentre appuntamento on line per la campagna social che va sotto l'hashtag #Unite4HeritageforPalmyra e per lo "Special Award Khaled al-Asaad" che la BMTA assegna dal 2015 alla migliore scoperta archeologica dell'anno. Anche il grande pubblico potrà votare attraverso la pagina Facebook della Borsa fino al prossimo 30 Settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il maestro Riccardo Muti, sul podio stasera a Paestum

